

di colonie che operano per il commercio e comprendono due società, metropolitana ed indigena, avvinte tra loro da uno *stesso interesse*. Questa adesione non si crea con masse, ma prevalentemente con elementi sciolti, i quali abbiano in sè una virtù di iniziativa che li possa rendere *indipendenti* nella loro azione. La famiglia veneta, che a torto si vorrebbe vedere come un persistente residuo il quale si sarebbe opposto alla genesi dello Stato super-famigliare, inteso in senso moderno, è l'anello centrale d'una catena costituita da gruppi minori e gruppi maggiori che formano lo Stato repubblicano ed aderiscono al mondo coloniale.

La scioltezza della costituzione di Venezia si rivela nel fatto che essa è animata da tante società, da una miriade di società, che possono operare vivendo sole e staccate. Altro che dannoso particolarismo! Per uno Stato colonizzatore in grande stile l'interesse massimo è diretto verso il *centro* di questa catena, ed è infatti l'insieme delle famiglie più mature che, da un lato, supera i gruppi minori e gli individui isolati, mentre, dall'altro, imprime al supremo potere esecutivo una sciolta azione familiare che, invece, un potere esecutivo, o emanazione della totalità dei cittadini e dei gruppi minori *meno temprati, ovvero* forma assolutistica, mai probabilmente avrebbe realizzato (1).

Conseguentemente l'interesse massimo tutelato sta nel centro di questa catena e vi è un superamento, quindi, degli interessi dell'individuo isolato. Ma perchè — si potrà dire — gli interessi (privati) dell'individuo *isolato* sono in maniera decisiva subordinati agli interessi collettivi?

Tale problema, fondamentale nella storia del diritto italiano, trova la sua soluzione nel fenomeno, qui e altrove ripetutamente studiato, dell'*accentramento*. L'individuo *isolato* è in una posizione contrastante con la sua *libertà* giuridica e contrastante con l'*interesse* del gruppo al quale dovrebbe invece appartenere; *interesse*, quest'ultimo, alla *libertà*, tanto più di *grado maggiore, quanto più l'accentramento si svolge e può svolgersi intensamente*. Siccome la tutela degli interessi privati, dominati sempre dall'interesse della *libertà* economica, si attua, o meglio, può attuarsi soltanto con *mezzi collettivi*, si verifica una subordinazione dell'individuo; subordinazione,

---

(1) Nel primo caso si sarebbe infatti avuto un potere esecutivo *emanazione* di gruppi meno formati e maturi o di *individui isolati*, i cui interessi, se rappresentati *isolati*, sarebbero stati o di nessun utile o *in contrasto* con quelli *comuni* di una Repubblica dominata dall'*accentramento*, perchè sostanzialmente opposti ad esso; nel secondo caso, il potere esecutivo avrebbe subito la forza di interessi troppo particolari, ovvero avrebbe subito la forza di una *vastissima* generalità d'interessi con danno della snellezza e della rapidità d'azione dello stesso potere.